

## Le associazioni,

ribadiscono ancora una volta la forte necessità di finanziamento di contratti di formazione specialistica, che nella misura prevista di 5.000 o 3.800 borse, non è soddisfacente. Serve un congruo stanziamento di fondi nel cosiddetto "Decreto Rilancio" e soprattutto un cambio di rotta nella volontà politica del nostro Paese. Si deve finanziare Università e Sanità in maniera seria, sono anche loro un'emergenza nazionale. Ci riteniamo soddisfatti per il risultato che aspettavamo da anni di una laurea veramente abilitante, ma questo non può e non deve essere un punto di arrivo per la costruzione della Sanità Italiana del domani che si aspetta

1. un aumento di contratti di formazione aggiuntivi per il prossimo concorso di specializzazione, **la cui data ancora non è conosciuta,**
2. e soprattutto che veda la luce una riforma su un sistema ormai obsoleto, in cui tutte le nostre associazioni sono impegnate per la fine concreta dell'imbutto formativo.

Comprendiamo pienamente, soprattutto in quanto giovani Medici e Studenti in Medicina, la gravità di un momento storico come questo, così come comprendiamo lo sforzo enorme che ognuno dei singoli Ministri, Senatori e Deputati sta compiendo per garantire una gestione dell'emergenza nel migliore dei modi possibili. Condividiamo e appoggiamo ognuna delle misure intraprese a favore di lavoratori, famiglie ed aziende, perché non pensiamo solo a noi e alla nostra categoria. Non condividiamo e non comprendiamo però come non ci siano tutele per il Sistema Sanitario Nazionale, che in queste terribili settimane si è dimostrato, sebbene profondamente fragile e indebolito, ancora indispensabile affinché ogni singolo cittadino abbia garantito il proprio diritto alla Salute. Il SSN non potrà mai reggere le sfide del futuro se non ci saranno investimenti sulla formazione di medici specialisti, a nulla vale abilitare 10mila giovani medici se a questi non viene poi garantita la possibilità di specializzarsi e diventare medici specialisti in grado di occupare una posizione lavorativa concreta al servizio del cittadino. Per l'anno 2020 le proiezioni parlano di circa 22mila candidati se il test di Specializzazione si svolgesse a luglio e circa 26 mila candidati se si svolgesse in autunno, per meno di 9mila contratti di formazione specialistica attualmente finanziati dallo Stato (ai quali si potrà aggiungere un numero, tuttavia troppo esiguo di incremento di borse statali e di contratti regionali e/o di altre forme o provenienze).

Ciò significa che **almeno 10mila medici** non verranno formati da questo Paese che è lo stesso ad avergli garantito, sei anni prima, un percorso formativo che a questo punto si definirebbe incompleto. Un'emergenza come quella del COVID-19, tra cinque anni, avrebbe una storia naturale completamente diversa, gli Ospedali non riuscirebbero a garantire neanche la metà dello sforzo e del lavoro di questi giorni, mancherebbero così tanti medici specialisti che l'inevitabile esito sarebbe catastrofico e ci ritroveremmo a fare i conti con una strage preannunciata. E a nulla servirebbero gli applausi o i minuti di silenzio per gli eroi medici, a nulla servirebbe ringraziarli pubblicamente, tra cinque anni non ci saranno medici da ringraziare. Alla luce di queste considerazioni, tenendo conto delle necessità e dei fabbisogni formativi dei Medici Specialisti dell'Italia, Vi chiediamo a nome di tutte le sigle che firmano questo documento e a nome di tutti i giovani medici e studenti che rappresentiamo di impegnarVi concretamente ad evitare di decidere a tavolino una tragedia già scritta che se non risolta adesso ci darà i suoi frutti a distanza di pochi anni. L'impegno deve essere di garantire un finanziamento serio di un numero di contratti di formazione tali da arrivare alla massima capacità formativa delle scuole di specializzazione, ma soprattutto di approvare una seria e condivisa riforma che azzeri definitivamente il problema dell'imbuto formativo. **Noi non vogliamo più promesse e speranze disattese.** Nei prossimi giorni con tutti i colleghi e le le sigle che vorranno partecipare attivamente decideremo data, modalità e luogo per una mobilitazione unitaria senza accettare compromessi al ribasso.

**In Fede,**

**AISAS - Associazione Italiana Specializzandi/Specialisti Area Sanità**

**ALS - Associazione liberi specializzandi**

**ANAAO Giovani**

**Dipartimento Medico**

**GMAS - Giovani Medici antisfruttamento**

**GMI - Giovani Medici per l'Italia**

**Primavera degli Studenti**

**Siamo Futuro Italia**

**Vento di Cambiamento - Fenix**

**UDU - Unione Degli Universitari**